



BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' AREA ISTRUTTORI - PROFILI PROFESSIONALI DI "ISTRUTTORE SPECIALISTA ANAGRAFICO, DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT" E DI "ISTRUTTORE SPECIALISTA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, IL PROVVEDITORATO E ICT"

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge 29.12.1993, n. 580 e s.m.i., relativa alla riforma delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

VISTO il nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 94 del 28 dicembre 2023 di integrazione dei profili professionali, approvati con la determinazione del Segretario Generale f.f. n. 53 del 31 agosto 2023, con i requisiti per le mobilità interne fra i diversi profili professionali dell'Area e il titolo di studio per l'accesso dall'esterno;

VISTO il "Regolamento di acquisizione delle Risorse Umane" del personale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza approvato con deliberazione di Consiglio n.23 del 4 dicembre 2023;

VISTO il regolamento organizzazione uffici e servizi approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 26/05/2020;

VISTA la Direttiva n. 3 del 24.4.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione contenente le Linee guida sulle procedure concorsuali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16.6.2023, n. 82, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68, sul collocamento obbligatorio dei disabili;

VISTO il Decreto Legge 22.4.2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21.6.2023, n. 74, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche;

VISTI il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e



la Legge 7.8.198, n. 241 sulle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679, come modificato dal Decreto Legislativo 10.8.2018, n. 101 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 15.03.2010 n. 66 concernente le disposizioni in materia di “Codice dell’ordinamento militare” ed in particolare gli artt. 678, comma 9 e 1014, commi 1 lett. a), 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria per il 30% dei posti che le P.A. di cui all’art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 devono garantire a favore dei militari delle tre Forze Armate, congedati senza demerito;

VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 8.11.2005, n. 246”;

VISTA la Legge 29.10.1984, n. 732, riguardante l’eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell’accesso agli impieghi pubblici;

VISTA la Legge 23.8.1988, n. 370, sull’esonero dall’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104, recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174, relativo alle norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;

VISTE la Legge 15.5.1997, n. 127 e la Legge 16.6.1998, n. 191, recanti misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrative e dei procedimenti di decisione e di controllo, con disposizioni sui limiti di preferenza relativi all’età per la partecipazione ai concorsi pubblici;

VISTA la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) che, al comma 450 dell’art. 1, prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la possibilità di procedere all’assunzione di nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell’anno precedente, al fine di assicurare l’invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica;



VISTA la Legge 19.6.2019, n. 56 riguardante gli “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTO il Decreto-Legge 9.6.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6.8.2021, n. 113, riguardante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO, altresì, il Decreto-Legge 30.4.2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29.6.2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 5 del 31 gennaio 2023, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (di seguito PIAO 2023-2025) e aggiornato con deliberazione della Giunta n. 93 del 20 luglio 2023, il quale, ai sensi dell’art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 e dell’art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, sopprime, assorbendolo nell’apposita sezione, tra gli altri, il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale;

CONSIDERATO che, nella sezione relativa al Piano dei Fabbisogni di personale del sopra richiamato PIAO 2023-2025, la Camera ha previsto la copertura di n. 5 assunzioni di personale nell’Area Istruttori a tempo pieno ed indeterminato del Comparto delle Funzioni Locali;

CONSIDERATO che 3 (tre) assunzioni delle 5 (cinque) previste nel Piano dei Fabbisogni sono già state effettuate nel corso del 2023 attingendo dalla graduatoria ancora in vigore del precedente concorso e dalla convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Verona;

ATTESO che le assunzioni relative alle n. 2 (due) unità avverranno nel corso dell’annualità 2024;

TENUTO CONTO che l’Ente ha provveduto con nota prot. n.11437/U del 14.02.2023 alla comunicazione di cui all’art. 34-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 inviata alla Regione Veneto e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;

PRESO ATTO che dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica non è pervenuta alcuna comunicazione alla Camera di Commercio di Vicenza entro il termine di venti giorni dalla comunicazione effettuata da Veneto Lavoro;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio di Vicenza si avvale della facoltà di deroga all’espletamento della mobilità di cui all’art. 30 del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come previsto dall’art. 3, comma 8, della Legge 19.6.2019, n. 56, facoltà prevista sino al 31.12.2024;



CONSIDERATO che la Legge 29.12.2022, n. 197, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” non disponendo diversamente, conferma la validità delle norme precedenti;

CONSIDERATO che l’assunzione dei vincitori avverrà in conformità alla normativa sul pubblico impiego vigente a quella data e, in particolare, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti per le assunzioni a tempo indeterminato;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 100 del 30 dicembre 2023 con la quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale nell’Area Istruttori nei profili professionali come di seguito indicati:

- **n. 1 istruttore specialista anagrafico, di regolazione del mercato e dei servizi di e-government**
- **n. 1 istruttore specialista gestione economico finanziaria, il provveditorato e ICT** del ruolo organico della Camera di Commercio di Vicenza.

RENDE NOTO

che è indetto un bando di concorso per titoli ed esami per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale nell’Area Istruttori nei profili professionali come di seguito indicati:

- **n. 1 istruttore specialista anagrafico, di regolazione del mercato e dei servizi di e-government**
- **n. 1 istruttore specialista gestione economico finanziaria, il provveditorato e ict** del ruolo organico della Camera di Commercio di Vicenza.

Alla presente procedura si applica, inoltre, la riserva ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 15.3.2010, n. 66 contenente le disposizioni in materia di “Codice dell’Ordinamento militare”, a favore dei militari delle tre Forze Armate, congedati senza demerito, che abbiano espressamente richiesto, nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, di voler fruire della predetta riserva, presentando i corrispondenti requisiti richiesti.

Alla presente procedura si applica, inoltre, la riserva di cui all’art. 18 della D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, risultati idonei, che abbiano espressamente richiesto, nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, di voler fruire della predetta riserva, presentando i corrispondenti requisiti richiesti.

In caso di non partecipazione o non idoneità dei riservatari, i posti saranno coperti da candidati idonei non riservatari.

Le riserve di legge in applicazione della normativa vigente sono valutate esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50% dei posti.



Sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito Internet della Camera di Commercio di Vicenza all'indirizzo www.vi.camcom.it saranno comunicate notizie relative alle fasi successive della procedura in argomento, ovvero la revoca della stessa, la riduzione o l'aumento dei posti messi a concorso.

Per lo svolgimento delle prove concorsuali e per gli adempimenti ad esse inerenti, per quanto non espressamente stabilito dal presente avviso, saranno osservate le disposizioni vigenti e, in particolare, quelle di cui al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., nonché il Regolamento di acquisizione delle Risorse Umane della Camera di Commercio di Vicenza.

Nel corso della presente procedura la Camera potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché dell'eventuale supporto di una società esterna specializzata o di altro soggetto specializzato.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 e del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

A tal fine, si indica la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Area degli Istruttori calcolata al 31 dicembre 2022: donne 53 uomini 11. Pertanto, essendo il differenziale tra i due generi maggiore del 30%, alla presente procedura si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, in favore del genere meno rappresentato.

ART. 1

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altri Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., possono altresì accedere i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- maggiore età, non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo, fatte salve le diverse previsioni per specifiche forme flessibili di assunzione;
- idoneità fisica allo specifico impiego e alle mansioni proprie oggetto della selezione. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore, in base alla normativa vigente;
- godimento dei diritti civili e politici;



- posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);
- diploma di scuola secondaria di secondo grado, riconosciuto dall'ordinamento italiano.

Non possono essere ammessi al concorso:

- coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- coloro che sono stati condannati con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- coloro che sono stati valutati non idonei, a seguito di apposito accertamento medico disposto dall'Amministrazione, alla mansione oggetto di selezione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I cittadini di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari nonché i cittadini di Paesi terzi), possono accedere all'impiego purché abbiano, in aggiunta ai requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana:

- a. il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante la selezione.

Con l'atto che avvia la procedura di reclutamento possono essere prescritti requisiti specifici in relazione a particolari caratteristiche del profilo professionale.

Il possesso dei requisiti richiesti (ad eccezione dell'idoneità psico-fisica) è autocertificato dall'interessato nelle forme previste dalla legge contestualmente alla domanda. La verifica d'ufficio circa l'effettivo possesso dei requisiti è effettuata per tutti i candidati dichiarati vincitori al termine del procedimento di selezione; il controllo delle domande presentate può comunque essere eseguito, a campione, in base a scelta discrezionale del dirigente ovvero



sempre dove esistano fondati sospetti o ragionevoli dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

Per i cittadini stranieri è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente a quello indicato nel bando ai fini dell'ammissione. In particolare:

- a. nel caso di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea l'equipollenza è effettuata sulla base delle disposizioni normative vigenti;
- b. nel caso degli altri cittadini stranieri l'equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti.

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea la verifica circa l'ammissibilità del titolo di studio avrà luogo ai sensi dell'art. 38, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegarlo alla domanda di partecipazione alla selezione tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero potrà essere, altresì, comprovata allegando alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica apposita dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento della sottoscrizione del contratto.

In caso di oggettiva situazione di incertezza sui requisiti di ammissione, nell'interesse al celere svolgimento delle prove, viene disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che deve intervenire in ogni caso prima della formulazione della graduatoria definitiva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, data con apposita comunicazione a mezzo PEC o lettera raccomandata a/r, all'indirizzo indicato nel modello di domanda, è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4.

Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo e non dà diritto ad alcun rimborso o indennizzo.

Il difetto dei requisiti prescritti comporta da parte dell'Ente il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione.



Per la partecipazione alla presente selezione pubblica, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,00 da effettuarsi unicamente mediante il sistema di pagamento online, accedendo al link

https://pagamentonline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_VI

selezionando come Servizio dal menù a tendina “Selezioni del personale” ed inserendo nella causale “Nome Cognome del candidato contributo di partecipazione selezione n. 2 Istruttori”. Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 2

Presentazione delle domande - termini e modalità

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite piattaforma inPA, compilando il relativo modulo online predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. I candidati potranno scegliere il/i profilo/i professionale/i a cui partecipare.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il **trentesimo** giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Portale del Reclutamento e dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami .

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami .

È pubblicato altresì nel sito della Camera di Commercio di Vicenza in Amministrazione trasparente nella sezione “Bandi di concorso” (<https://www.vi.camcom.it>).

Sarà possibile presentare domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale dal 16 febbraio 2024 alle ore 23:59 del 16 marzo 2024.

Modalità presentazione e Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui l'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.



Qualora il candidato non l'abbia già fatto, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Conclusa questa operazione, si continua alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti.

Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato. Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In ogni caso di malfunzionamento accertato, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che sarà comunicato



con successivo avviso pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento inPA. Le prove selettive non possono aver luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'articolo 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

Assistenza

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare al numero 0444-994813-809-883-814 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

La Camera di Commercio di Vicenza non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazione alle autorità competenti.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992, n. 104, nonché i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 8.10.2010, n. 170, dovranno rappresentare, nella domanda di partecipazione alla selezione, la necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili e/o misure compensative per lo svolgimento della prova, in relazione allo specifico handicap/disturbo ed allegare alla domanda in copia autenticata, idonea certificazione relativa al suddetto handicap/disturbo, rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Sulla base di tale certificazione, la Commissione valuterà la sussistenza delle condizioni per la concessione degli eventuali tempi aggiuntivi e/o ausili e/o misure compensative, con riguardo alla specifica/o minorazione/disturbo.

ART. 3

Contenuto delle domanda

Autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

All'atto della registrazione al Portale del Reclutamento l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo



46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

1. cognome e nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
2. residenza ed eventuale recapito al quale trasmettere le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria. I concorrenti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio eventuali variazioni;
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1320/1939) oppure:
 - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari non comunitari del titolare status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007). I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare salvo che:
 - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
6. l'assenza di condanne o procedimenti penali ovvero l'indicazione delle eventuali condanne penali e degli eventuali procedimenti penali in corso;
7. di non essere stati destituiti, dispensati, o licenziati da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. In caso contrario occorre indicare la causa di risoluzione del rapporto di impiego;
8. la posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i concorrenti tenuti al rispetto dell'obbligo);
9. il possesso dei titoli di studio richiesti quali requisiti di ammissione, con l'indicazione della data, della votazione, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti (per i titoli di studio conseguiti all'estero, indicare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento);



10. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11. gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza, a parità di merito, previsti dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994. Non saranno presi in considerazione i titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione (vedi allegato "A");
12. gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all'handicap posseduto. Fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si precisa che l'istanza, dichiarazione di ammissione al concorso, effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma:

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
2. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per



soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

I candidati sono ammessi alle prove concorsuali con riserva.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

1. del cognome e nome, della residenza o del domicilio del concorrente, qualora tali dati non siano desumibili con sicurezza dalla documentazione prodotta;
2. il mancato pagamento della tassa di concorso entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

La Camera di Commercio procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni, in base a quanto previsto dal T.U. sulla documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura di selezione è possibile inviare una specifica richiesta a personale@vi.camcom.it

ART. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione, da nominare con determinazione del Segretario Generale, sarà composta da:

- a. dal Segretario Generale o da un altro Dirigente, con funzioni di presidente;



- b. da uno o più esperti nella valutazione e selezione del personale e nelle materie che caratterizzano il profilo professionale della posizione da coprire, scelto tra dipendenti dell'Area Funzionari e della Elevata qualificazione della Camera di Commercio di Vicenza, oppure anche tra esperti esterni.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente della Camera di Commercio di Vicenza dell'Area Funzionari e della Elevata qualificazione, designato dal Segretario Generale.

La Commissione potrà avvalersi di esperti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e delle conoscenze informatiche.

La Commissione si avvale di un esperto in valutazione motivazionale e psico-attitudinale abilitato all'esercizio della professione di Psicologo ed iscritto al relativo albo professionale.

ART. 5 **Prova scritta**

La data, il luogo e l'ora della prova scritta, nonché le indicazioni in merito allo svolgimento saranno pubblicati sul Portale Unico del Reclutamento e contestualmente sul sito Internet della Camera all'indirizzo www.vi.camcom.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione in merito.

Eventuali modifiche del diario d'esame saranno tempestivamente comunicate con le stesse modalità.

Ai candidati sarà assegnato un tempo massimo determinato dalla Commissione di concorso per lo svolgimento della prova, fatta salva l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova da parte dei candidati portatori di handicap o dei candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che ne abbiano fatto esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità nella sede, nel giorno e all'ora indicati nel predetto bando.

La mancata presentazione alla prova, anche se dipendente da causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla selezione.

L'amministrazione assicura la partecipazione alla prova scritta alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno



comunicare almeno 7 giorni prima della data prefissata per la prova la propria richiesta inviando una mail all'indirizzo personale@vi.camcom.it.

Per la procedura relativa al profilo professionale “Istruttore specialista anagrafico, di regolazione del mercato e dei servizi di e-government”, le prove di esame saranno tese a verificare le seguenti conoscenze teoriche:

- legislazione delle Camere di commercio;
- documenti di programmazione strategica delle attività della Camera di Commercio di Vicenza;
- elementi di diritto commerciale (l'imprenditore individuale; le società; i contratti dell'imprenditore; i titoli di credito; le procedure concorsuali);
- elementi di diritto amministrativo (l'attività amministrativa; il procedimento amministrativo; il provvedimento amministrativo; l'efficacia e l'invalidità del provvedimento amministrativo; i principi di giustizia amministrativa; Privacy e Trasparenza);
- conoscenza del Codice Amministrazione Digitale a livello generale.

Per la procedura relativa al profilo professionale di “ Istruttore specialista gestione economico finanziaria, il provveditorato e Ict”; le prove di esame saranno tese a verificare le seguenti conoscenze teoriche:

- legislazione delle Camere di commercio;
- documenti di programmazione strategica delle attività della Camera di Commercio di Vicenza;
- disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;
- elementi di diritto amministrativo (l'attività amministrativa; il procedimento amministrativo; il provvedimento amministrativo; l'efficacia e l'invalidità del provvedimento amministrativo; i principi di giustizia amministrativa; il Codice dei contratti pubblici; Privacy e Trasparenza);
- conoscenza del Codice Amministrazione Digitale a livello generale.

La prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato che prevede la risoluzione a quesiti a **risposta sintetica** diretti ad accertare la conoscenza delle materie previste dal presente articolo nonché le capacità necessarie in relazione alle principali attività, competenze e conoscenze inerenti il profilo professionale.

Sarà consentito l'accesso alla prova orale ai candidati che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

Durante la prova d'esame non sarà ammessa la consultazione di testi di legge né di alcun altro testo. Inoltre è vietato l'uso di cellulari. L'inosservanza della predetta disposizione è sanzionata dalla Commissione esaminatrice con l'esclusione dalla selezione.



Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, nonché del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 09/11/2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA):

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare, per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo, gli strumenti compensativi di cui all'art. 4 del D.M. 9/11/2021;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta, nei limiti di cui all'art. 5 del D.M. 9/11/2021.

I risultati della prova scritta verranno resi noti mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento e contestualmente sul sito internet della Camera all'indirizzo www.vi.camcom.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" che costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 6

Prova orale

La data, il luogo e l'ora della prova orale, nonché le indicazioni in merito allo svolgimento saranno resi noti mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento e contestualmente sul sito internet della Camera all'indirizzo www.vi.camcom.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione in merito. Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate con le stesse modalità.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione assicura la partecipazione alla prova orale alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno comunicare almeno 7 giorni prima della data prefissata per la prova la propria richiesta inviando una mail all'indirizzo personale@vi.camcom.it.

La prova orale consisterà in un colloquio inerente alle materie individuate per la prova scritta.

Nel corso della prova orale sarà inoltre accertata:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza informatica di base e l'utilizzo del personal computer, con particolare riferimento alla conoscenza dei sistemi operativi della famiglia Windows, alle applicazioni di



videoscrittura e foglio elettronico, ai principali browser per la navigazione in Internet ed all'utilizzo della posta elettronica.

Per i candidati appartenenti ad altro Stato membro dell'Unione Europea, sarà verificata anche la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intenderà superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione predisporrà l'elenco dei concorrenti esaminati con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno. Tale elenco verrà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento e contestualmente sul sito internet della Camera all'indirizzo www.vi.camcom.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" e costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 7

Valutazione titoli

La valutazione dei titoli, effettuata dalla Commissione giudicatrice, avverrà sulla base dei documenti prodotti o autocertificati dai candidati.

La valutazione dei titoli avviene dopo la prova orale ed è comunicata ai candidati attraverso il Portale Unico del Reclutamento e contestualmente sul sito internet della Camera all'indirizzo www.vi.camcom.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" e costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Ai titoli stessi non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 6/30:

Titoli di formazione fino ad un massimo di punti 2 così ripartiti:

- 1) Laurea triennale 1[^] livello (D.M. 509/1999) - laurea di 1[^] livello (D.M. 270/2004): punti 1,00
- 2) Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento o Laurea Magistrale (DM N. 270/2004) o Laurea specialistica (DM n. 509/1999): punti 2,00

Valutazione dei titoli di servizio fino ad un massimo di punti 4

- esperienze di servizio a tempo indeterminato e/o a tempo determinato maturato presso pubbliche amministrazioni nella stessa Area (ex categoria C) di quella dei posti messo a concorso e/o a questa equiparabile: punti 0,4 per anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 4;



Per lo svolgimento delle prove d'esame e per gli adempimenti ad esse inerenti saranno osservate le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e in quanto compatibili quelle di cui al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro 180 giorni dall'effettuazione delle prove scritte.

L'inosservanza del termine indicato nel comma precedente dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione giudicatrice con motivata relazione.

ART. 8

Graduatoria di merito e graduatoria finale

La Commissione esaminatrice predispone la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ogni candidato dato dalla somma del punteggio ottenuto nella prova scritta, nella prova orale e dei titoli, tenuto conto degli eventuali titoli di riserva. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 così modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, si applicheranno i titoli di preferenza di cui all'allegato A che devono essere inviati all'indirizzo mail personale@vi.camcom.it entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria di merito.

La graduatoria finale è approvata con determinazione del Segretario Generale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e viene resa nota mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento e contestualmente sul sito Internet all'indirizzo www.vi.camcom.it, nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria resterà in vigore per il tempo prescritto dalla normativa vigente, dalla data di adozione del suddetto provvedimento,

La graduatoria finale potrà essere utilizzata anche per la stipula di contratti a tempo determinato di personale della stessa Area e profilo professionale.

A tal fine si informa che la Camera di Commercio di Vicenza ha in essere un accordo per l'utilizzo di graduatorie concorsuali di vari profili professionali per il reclutamento di personale con la Camera di Commercio di Verona.

ART. 9

Assunzione in servizio e documentazione



I candidati dichiarati vincitori verranno invitati a presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato e saranno inquadrati nel profilo professionale di:

- **n. 1 posti di istruttore specialista anagrafico, di regolazione del mercato e dei servizi di e-government**
- **n. 1 posto di istruttore specialista gestione economico finanziaria, provveditorato e ICT**

dell'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali.

Le assunzioni delle n. 2 (due) unità avverranno, sulla base sezione relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni di personale contenuta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, nel corso del triennio 2023-2025.

L'assunzione in servizio dei vincitori avverrà in conformità alla normativa sul pubblico impiego vigente al momento dell'assunzione stessa e compatibilmente con le disposizioni di legge che prevedono limitazioni in materia di acquisizione di risorse a tempo indeterminato. Nel caso in cui il vincitore della selezione non assuma servizio entro il termine fissato ovvero non accetti di prestare servizio presso l'Ufficio di destinazione, decadrà dall'assunzione e dalla graduatoria salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

Il difetto dei requisiti prescritti comporta, da parte dell'Ente, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso risultato idoneo alle prove.

L'idoneità psico-fisica dichiarata in sede di presentazione dell'istanza di ammissione alla procedura concorsuale sarà oggetto di appositi accertamenti sanitari preventivi alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla successiva immissione in servizio dei candidati risultati vincitori del concorso.

Il vincitore del concorso verrà assunto in prova: il periodo di prova ha la durata di sei mesi di effettivo servizio. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro si sia risolto, il dipendente si intende confermato con il riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

All'atto dell'assunzione l'interessato sarà tenuto a produrre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione resa secondo le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativa a nascita, cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, residenza, godimento dei diritti politici, titoli di studio dichiarati;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità con rapporti di pubblico impiego (come previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165) ovvero l'esistenza di altri rapporti di impiego in corso, comportante la dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego con la Camera di Commercio di Vicenza, al termine del periodo di prova;



L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Al dipendente verrà corrisposto il trattamento economico previsto per l'Area degli Istruttori, posizione economica di ingresso dal Contratto Collettivo per il personale del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione.

I candidati assunti a seguito della presente procedura non potranno presentare domanda di trasferimento presso altra Pubblica Amministrazione per un periodo almeno pari a cinque anni.

ART. 10 Pubblicità

Al fine di assicurarne la massima diffusione il presente bando viene pubblicato sul Portale del Reclutamento, sul sito Internet della Camera di Commercio di Vicenza (www.vi.camcom.it) nelle sezioni dedicate ai bandi e concorsi.

ART. 11

Riserva dell'Amministrazione

È facoltà della Camera di Commercio di Vicenza non dar seguito alla presente selezione in conseguenza dell'introduzione o al verificarsi di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dell'Ente.

In ogni caso l'assunzione dei vincitori potrà avvenire solo in conformità alle normative sul pubblico impiego vigenti alla data in cui i candidati sottoscrivono il contratto di assunzione e subordinatamente al rispetto di eventuali ulteriori obiettivi di contenimento della spesa per il personale che l'Ente potrà essere tenuto a raggiungere ai sensi della normativa al tempo vigente.

ART. 12

Norme di rinvio e Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 7.8.1990, n. 241 e successive integrazioni e modifiche, si individua nel Segretario Generale dr. Michele Marchetto, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso di selezione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste:



Camera di Commercio
Vicenza

❖ all'Ufficio gestione economica e giuridica delle Risorse Umane della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Vicenza - Via Montale, 27 - 36100 Vicenza - (tel. 0444994813- 883-809-814) - orario apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.45.



INFORMATIVA EX - ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 – RGDP

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali si informano gli interessati che:

1. Titolare del trattamento e Data Protection Officer - Responsabile Protezione dei Dati
Titolare del Trattamento è la Camera di Commercio di Vicenza, con sede in Vicenza - Via Montale n. 27 - tel. 0444.994811 e-mail: urp@vi.camcom.it pec: cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it

La Camera di Commercio di Vicenza ha nominato un Data Protection Officer, DPO (nella traduzione italiana: Responsabile della Protezione dei Dati, RPD), contattabile al seguente recapito mail: dpo@vi.camcom.it

2. Tipologia di dati trattati, finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento di alcuni Suoi dati personali risulta necessario per la gestione della procedura concorsuale oggetto del presente bando di selezione, in tutte le sue fasi, e in particolare per:

- acquisire con modalità telematica le domande di partecipazione;
- verificare e valutare la sussistenza dei requisiti tecnico professionali e degli ulteriori requisiti richiesti dal bando, secondo i criteri ivi previsti;
- effettuare la prova scritta prevista dal bando, con modalità telematiche, nel rispetto delle previsioni di legge;
- definire e pubblicare la graduatoria finale di merito nel rispetto delle previsioni di legge;
- fornire assistenza tecnica e/o informazioni sulle modalità di svolgimento delle prove ai candidati.

Per tali finalità la CCIAA potrà trattare i seguenti dati personali:

- dati necessari per l'identificazione del candidato in occasione dell'accesso alla piattaforma utilizzata per l'invio della candidatura (dati anagrafici e di contatto, SPID, CIE, indirizzo IP del proprio dispositivo, immagine del documento d'identità); elenco degli accessi con data, ora e periodo di collegamento;
- dati relativi alle precedenti esperienze professionali, alla formazione ed ogni altra informazione contenuta nei curricula inoltrati;
- dati relativi alle prove svolte (esiti e punteggi);
- altri dati comunicati o comunque resi disponibili dal candidato durante la procedura concorsuale.

La base giuridica sulla quale si fondano tali attività di trattamento è l'adempimento di misure precontrattuali richieste dall'interessato (art. 6, par. 1, lett. b) GDPR) e l'adempimento di obblighi di legge (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR).

2.1. Particolari categorie di dati personali

Si fa presente che nell'ambito dei trattamenti di cui alla presente informativa, il Titolare può venire a conoscenza di alcuni dati che il GDPR definisce "categorie particolari di dati personali" e, segnatamente, dati relativi al suo stato di salute, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, par. 2, lett. b) GDPR.

2.2. Dati relativi a condanne penali e reati



Si fa altresì presente che, sempre nell'ambito dei trattamenti di cui alla presente informativa, il Titolare può venire a conoscenza di alcuni dati personali relativi alla presenza o assenza di condanne penali, informazioni circa i reati commessi o per i quali il candidato è sottoposto ad indagini, oppure dati relativi all'applicazione di misure di sicurezza. La base giuridica su cui fonda tale trattamento deve individuarsi nell'adempimento di obblighi di legge (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR e art. 2 octies, co. 3, lett. a) D.Lgs. 196/03 così come modificato dal D.Lgs. 101/18

3. Dati ottenuti presso terzi

Il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dal candidato anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Centri per l'Impiego, Enti di istruzione formazione, etc.).

4. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) comporta l'impossibilità di partecipare alla prove selettive.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati relativi alla candidatura ed alle prove svolte (risposte fornite e punteggi) saranno conservati:

- illimitatamente per i candidati assunti;
- 5 anni dalla fine del periodo di valenza della graduatoria, per i candidati in graduatoria ma non assunti;
- 5 anni dalla chiusura della procedura per i candidati non idonei, salvo eventuale contenzioso.

Tale periodo potrà essere esteso ove emerga che durante lo svolgimento della prova sono occorse violazioni / irregolarità o comportamenti fraudolenti sino al completo accertamento degli stessi e in ogni caso sino alla completa definizione di eventuali contenziosi che dovessero sorgere in ragione / in connessione a dette circostanze o per qualsivoglia altra causa.

6. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 22 GDPR

Gli applicativi utilizzati per lo svolgimento della prova scritta con modalità telematica, consentono la rilevazione automatica di eventuali comportamenti anomali del candidato (tentativi di aprire altre finestre di dialogo del PC, tentativi di disconnessione Internet, ecc.).

Ove il software rilevi anomalie, invierà un alert (visibile anche al candidato) al proctor che potrà ignorare la segnalazione, richiedere ulteriori spiegazioni al candidato o, infine, sospendere l'erogazione del test al singolo candidato in attesa delle determinazioni assunte dalla Commissione Esaminatrice.

Ogni decisione in merito all'eventuale esclusione del candidato sarà comunque assunta, in diretta o successivamente, in fase di valutazione della prova da parte della Commissione Esaminatrice: gli interessati non saranno pertanto sottoposti ad una decisione completamente automatizzata ai sensi dell'art. 22 GDPR essendo sempre garantito l'intervento umano.



7. Destinatari dei dati e ambito di diffusione

I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di Commercio di Vicenza dai designati del trattamento, personale dipendente autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2- quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali).

Per ragioni legate allo svolgimento delle attività, i dati potranno inoltre essere trattati da soggetti, se del caso nominati Responsabili Esterni del Trattamento ex art. 28 GDPR:

- aziende fornitrici di servizi relativi al sito web e di casella di posta elettronica ordinaria e certificata;
- membri delle Commissione esaminatrice esterni;
- soggetti esterni che forniscono la piattaforma per lo svolgimento delle prove, il servizio di vigilanza e di archiviazione / conservazione dei documenti, degli esiti e delle registrazioni audio video della prova concorsuale.

È fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

I dati potranno, inoltre, essere comunicati agli istanti, nell'ambito delle richieste di accesso documentale, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Gli esiti della prova saranno pubblicati in forma pseudonimizzata sul sito web della CCIAA. La graduatoria finale, aggiornata con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori, sarà pubblicata dalla CCIAA nella propria sezione amministrazione trasparente, in ossequio alle previsioni di cui al D.lgs. 33/13.

8. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

9. Diritti dell'interessato

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio di Vicenza ha in corso trattamenti di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che La riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che La riguardano.

In ogni caso, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito:

<https://www.garanteprivacy.it>.



Allegato A

Titoli di Preferenza - art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio
- b) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) orfani dei caduti e figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6, al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;



p) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.